

# FONDAZIONE TEATRO COMUNALE

## CITTÀ DI VICENZA

### PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE: “WHISTLEBLOWING POLICY”

Documento approvato il \_\_05/06/2019\_\_

Il Presidente del CdA \_\_ROBERTO DITRI\_\_

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 1 di 15
--	--	---------------------	-------------------

## INDICE:

<b>LINEE GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>I. OBIETTIVI E FINALITA' .....</b>	<b>5</b>
<b>II. AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>III. RESPONSABILITA' E DIFFUSIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>IV. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>V. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>9</b>
<b>VI. MODALITA' DI SEGNALAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>VII. RESPONSABILITA' DEL SEGNALANTE .....</b>	<b>12</b>
<b>VIII. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ODV .....</b>	<b>12</b>
<b>IX. DOCUMENTAZIONE E RELATIVA CONSERVAZIONE .....</b>	<b>14</b>

I riferimenti nel testo a Società, Azienda, FONDAZIONE si intendono fatti a FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA

**LINEE GENERALI DELL'ISTITUTO DENOMINATO "WHISTLEBLOWING"**  
**DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO ALLE SUE PRINCIPALI IMPLICAZIONI**

In data 29 dicembre 2017, è entrata in vigore la Legge n. 179, avente ad oggetto l'introduzione di ***"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità, di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"***.

Scopo della normativa di cui sopra è quello di incentivare la collaborazione dei lavoratori, per favorire l'emersione di fenomeni di corruzione, nell'ambito di Enti Pubblici e Privati. L'impostazione adottata dal legislatore è finalizzata a proteggere il soggetto ***"segnalante"***, in misura prevalente rispetto al ***"segnalato"***.

Con specifico riferimento al settore privato, la citata normativa interviene sul Decreto Legislativo 231/2001, introducendo quattro nuovi commi all'articolo 6 del citato Decreto e soprattutto (comma 2-bis) l'obbligo di dare attuazione alla nuova normativa.

Si rende pertanto necessario **integrare il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo"**, con una regolamentazione procedurale delle modalità di segnalazione di reati o irregolarità, in modo da garantire le più opportune forme di tutela e riservatezza.

In particolare, il Modello Organizzativo deve prevedere, o meglio, regolamentare i seguenti aspetti:

- Previsione di **uno o più canali che consentano** (non solo alle cosiddette "figure apicali", ma anche a tutti coloro che sono alle stesse sottoposti) **di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, ovvero di violazioni**

**del modello di organizzazione e gestione dell'Ente**, di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle funzioni / mansioni agli stessi assegnate;

- Previsione di **almeno un canale alternativo** di segnalazione idoneo a garantire, **con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante**;
- **Divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti**, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione;
- Previsione di **sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.**

## I. OBIETTIVI E FINALITA'

Con questa specifica Sezione, che viene a costituire parte integrante del “**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**” di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI VICENZA, si intende dare attuazione alle disposizioni e alle previsioni introdotte dalla Legge n. 179 del 14 dicembre 2017 e contribuire, in tale modo, a rendere pienamente efficace il Modello, originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 Giugno 2015.

La presente Procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi, idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni – aperte, anonime e riservate – relative ad ipotesi di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e/o alle violazioni del Modello e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Questa Procedura si pone altresì i seguenti obiettivi:

- a) Garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, ovvero i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in mala fede;
- b) Tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o discriminatorie, dirette o indirette, per motivi collegati, “direttamente o indirettamente” alla segnalazione;
- c) Assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 5 di 15
--	--	---------------------	-------------------

Agli effetti della presente Procedura, sono considerate come **rilevanti** le segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti, rischi, irregolarità, reati (anche solamente tentati), abusi di potere per scopi privati, a danno dell'interesse della Fondazione.

In particolare, le segnalazioni possono riguardare – si tratta di elenco meramente esemplificativo e quindi non esaustivo – **azioni od omissioni**:

- Penalmente rilevanti;
- Poste in essere in violazione del Codice Etico della Fondazione, ovvero di altre disposizioni/previsioni sanzionabili in forma disciplinare;
- Suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla Fondazione, ovvero ad altro Ente alla stessa collegato;
- Suscettibile di arrecare un pregiudizio all'immagine della Fondazione, ovvero anche di quella dei Soci Fondatori;
- Suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza di dipendenti, utenti, cittadini o di procurare un danno all'ambiente;
- Che arrecano pregiudizio agli utenti, ai dipendenti o ad altri soggetti, che svolgono la loro attività presso la Fondazione.

## II. AMBITO DI APPLICAZIONE

Sia la normativa, qui richiamata, che questa Procedura trovano applicazione nei confronti dei Destinatari del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e/o del Codice Etico.

In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

- Soci;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Componenti del Collegio dei Revisori;
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV);
- Dipendenti, ivi compresi anche Quadri Direttivi e Dirigenti;
- Tutti coloro che, pur non potendo essere compresi nei Dipendenti, operano per la Fondazione e sono sotto il controllo e la direzione della Fondazione medesima: a mero titolo esemplificativo e quindi non esaustivo, stagisti, lavoratori a contratto e/o a progetto, lavoratori somministrati;
- Più in generale, collaboratori interni ed esterni, che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Fondazione, nell'ambito della direzione e vigilanza della medesima.

E' inoltre destinatario della presente Procedura qualsiasi altro soggetto che dovesse relazionarsi con la Fondazione, allo scopo di effettuare la segnalazione.

### III. RESPONSABILITA' E DIFFUSIONE

Come già osservato, la presente Procedura forma parte integrante del Modello Organizzativo: è pertanto approvata dal Consiglio di Amministrazione, che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

E' accessibile in "formato elettronico":

→ Nel sito internet [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it).

Le medesime modalità di diffusione, di cui sopra, devono essere adottate anche per revisioni e/o successive integrazioni della procedura.

### IV. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Oggetto della segnalazione è la commissione o tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001, ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico della Fondazione, di cui si è venuti a conoscenza, nell'espletamento di compiti, mansioni, incarichi assegnati / affidati.

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante (non possono pertanto basarsi esclusivamente su voci correnti); inoltre, la segnalazione **non può e non deve avere ad oggetto lamentele di carattere personale.**

Il Segnalante non deve utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, ovvero per rivendicazioni o ritorsioni. Queste, eventualmente, potranno rientrare nella più generale disciplina del rapporto di lavoro / collaborazione, ovvero dei rapporti con il

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 8 di 15
--	--	---------------------	-------------------

superiore gerarchico o con i colleghi, per i quali si dovrà necessariamente fare riferimento alle procedure di competenza della struttura della Fondazione.

## **V. PRINCIPI DI RIFERIMENTO**

### **1. CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA**

La presente Procedura di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale, allo scopo di garantire piena consapevolezza, per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni e per orientare i mutamenti della strategia e del contesto organizzativo.

### **2. GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E SEGNALATO**

La Fondazione, per incoraggiare i Destinatari della presente Procedura a segnalare tempestivamente possibili comportamenti illeciti o irregolarità, garantisce la riservatezza della Segnalazione e dei dati ivi contenuti, anche nell'ipotesi in cui la stessa dovesse successivamente rivelarsi errata o infondata.

I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Fondazione.

La Fondazione si riserva il diritto di adottare le azioni più opportune, contro chiunque ponga in essere, o minacci di porre in essere, atti di ritorsione contro coloro che abbiano presentato Segnalazioni, in conformità alla presente Procedura e alla normativa di riferimento, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi legalmente, qualora siano state riscontrate in capo al Segnalante responsabilità di natura penale o civile, per la falsità di quanto dichiarato o riportato.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 9 di 15
--	--	---------------------	-------------------

### **3. TUTELA DELLA DISCRIMINAZIONE**

Non sarà tollerato alcun genere di minaccia, ritorsione, sanzione, ovvero discriminazione, nei confronti del Segnalante o di chi abbia comunque collaborato alle attività di riscontro sulla fondatezza della Segnalazione.

Il dipendente, che ritiene di avere subito misure ritorsive (sanzioni, demansionamento, licenziamento, trasferimento, mutamento dell'assetto organizzativo della posizione di lavoro) per il fatto di avere segnalato un illecito, deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione all'Organismo di Vigilanza, il quale valuterà la sussistenza degli elementi per poi procedere con gli accertamenti e con i provvedimenti di competenza, nei confronti di colui o coloro che ha/hanno adottato l'atto ritorsivo, chiedendo il riesame dello stesso.

Il dipendente conserva comunque il diritto di rivolgersi alle Organizzazioni Sindacali (senza l'obbligo di attivarsi con le modalità di cui al precedente comma), per l'avvio delle procedure di tutela previste dalla legge.

### **4. IMPARZIALITA', AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO**

Tutti i soggetti, che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni, sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività.

## **VI. MODALITA' DI SEGNALAZIONE**

Le segnalazioni devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza tramite comunicazione diretta o, per i dipendenti, anche tramite i Responsabili di Funzione (qualora questi non siano oggetto della segnalazione), i quali devono tempestivamente

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 10 di 15
--	--	---------------------	--------------------

trasmettere, in originale, quanto ricevuto all'Organismo di Vigilanza, utilizzando criteri di riservatezza, a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione.

La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma: per agevolare la stesura, è disponibile un fac-simile di "Modulo di segnalazione", che viene allegato alla presente Procedura e sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

I dati contenuti nelle segnalazioni, in qualunque modo esse siano predisposte e inoltrate, devono in ogni caso essere pertinenti, rispetto alle finalità di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il soggetto segnalante è tenuto a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività, evidenziando, a titolo esemplificativo e quindi non esaustivo:

- Riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo);
- Ogni informazione e/o prova, tale da consentire un valido riscontro, in merito alla sussistenza di quanto segnalato;
- Generalità o altri elementi, che consentano di identificare chi ha commesso o tentato di commettere quanto dichiarato;
- Generalità di eventuali altri soggetti, che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione.

Tutte le comunicazioni, da parte del Soggetto Segnalante, nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, possono essere effettuate, alternativamente, a mezzo di:

- Posta Elettronica;
- Nota/lettera a mezzo del servizio postale in busta chiusa, recante la dicitura "NON APRIRE – DA CONSEGNARE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA".

Per il contatto con l'Organismo di Vigilanza (OdV), è stata istituita la seguente casella di posta elettronica, riservata all'OdV stesso, cui fare pervenire eventuali segnalazioni:

[vigilanza@tcvi.it](mailto:vigilanza@tcvi.it).

L'indirizzo di posta ordinaria è

ORGANISMO DI VIGILANZA

C/O FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA

Viale Mazzini, 39 - 36100 VICENZA

## VII. RESPONSABILITA' DEL SEGNALANTE

La presente Procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del Segnalante, ove dovesse venire accertato che la Segnalazione integri le fattispecie della Calunnia o della Diffamazione, ai sensi del Codice Penale e dell'articolo 2403 del Codice Civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti, eventuali forme di abuso della presente Procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di arrecare danno al segnalato, ovvero anche ad altri soggetti e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'Istituto oggetto della presente Procedura.

Resta inteso che la Fondazione potrà più opportune azioni disciplinari e/o legali a tutela dei propri diritti, beni e della propria immagine, nei confronti di chiunque, in mala fede, abbia effettuato Segnalazioni false, infondate ovvero opportunistiche e/o al solo scopo di calunniare, diffamare o arrecare pregiudizio al Segnalato o ad altri soggetti citati nella Segnalazione.

## VIII. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ODV

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 12 di 15
--	--	---------------------	--------------------

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza, che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

L'OdV svolge direttamente tutte le attività, finalizzate all'accertamento dei fatti oggetto delle segnalazioni.

Può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni aziendali, quando – per la natura e la complessità delle verifiche – risulti necessario un loro coinvolgimento, nonché anche di consulenti esterni.

In ogni caso, durante tutta la gestione delle segnalazioni, è fatto salvo il diritto alla riservatezza dei segnalanti.

Le attività, in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni, possono così essere riassunte:

- **Ricezione** – l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni, effettuate con le modalità, di cui al capitolo VI (Posta elettronica, ovvero Servizio Postale);
- **Istruttoria ed Accertamento** – l'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute, avvalendosi – ove necessario per la loro natura e/o complessità – delle strutture interne della Fondazione, per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione, ovvero i soggetti menzionati nella medesima. A conclusione dell'attività istruttoria, assume, motivandole, le conseguenti decisioni, archiviando, ove del caso, la segnalazione, ovvero richiedendo alla Fondazione di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul Modello Organizzativo.

Ultimata la fase di verifica, l'Organismo di Vigilanza predispose una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle risultanze delle medesime, condividendole, in funzione degli esiti, con le funzioni aziendali di volta in volta competenti, in modo da potere definire gli eventuali piani di intervento da attuare e le

azioni da avviare a tutela della Fondazione, comunicando altresì i risultati di verifiche e approfondimenti ai responsabili delle strutture aziendali, interessati dai contenuti di ciascuna segnalazione.

Diversamente, ove a conclusione di verifiche e approfondimenti dovesse emergere l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, quest'ultima sarà archiviata dall'Organismo di Vigilanza, unitamente alle relative motivazioni.

Ove dovessero emergere situazioni di gravi violazioni del Modello Organizzativo e/o del Codice Etico, ovvero vi sia il fondato sospetto di commissione di un reato, l'Organismo di Vigilanza procede senza indugio alla comunicazione della Segnalazione e delle sue valutazioni al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, alla prima riunione possibile, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente, sulle tipologie di segnalazioni ricevute e sull'esito delle attività di analisi, verifica e accertamento, al Consiglio di Amministrazione.

## **IX. DOCUMENTAZIONE E RELATIVA CONSERVAZIONE**

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, in modo da garantire la completa tracciabilità di azioni e interventi effettuati, in adempimento delle sue funzioni istituzionali.

I documenti in formato elettronico sono conservati in una "directory" protetta, con accesso riservato esclusivamente ai soggetti espressamente autorizzati dall'Organismo di Vigilanza.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO PROCEDURA SEGNALAZIONE DI ILLECITI	Edizione 03/2019	Pagina 14 di 15
--	--	---------------------	--------------------

In presenza di segnalazioni effettuate in evidente malafede, l'Organismo di Vigilanza si riserva di archiviare le segnalazioni medesime, cancellando i nomi e gli elementi, che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti in formato cartaceo sono archiviati, presso un luogo, che sarà successivamente identificato e il cui accesso sarà consentito esclusivamente all'Organismo di Vigilanza, ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'Organismo medesimo.